

10) Di incaricare il Responsabile del Servizio della predisposizione dei turni necessari per l'operatività dell'attività, attraverso l'utilizzo del personale dipendente dirigente medico che ne abbia dato disponibilità e nel rispetto delle norme in vigore sugli orari massimi di lavoro giornaliero dei dipendenti e comunque nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, considerando che comunque al dipendente deve essere assicurato un periodo di riposo psico-fisico;

11) Di notificare il presente provvedimento al Responsabile dell'Unità Operativa interessata, alla Direzione Sanitaria del P.O. San Martino di Oristano, al Servizio Personale ed al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mariano Meloni

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Pietro Attilio Manca

Dott. Serafinangelo Ponti

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 24/05/2011 al 07/06/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____
2. _____
3. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo _____

DELIBERAZIONE n° 149 del 23/05/2011

OGGETTO: Applicazione dell'istituto della libera professione d'azienda, volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei medici presso l'U.O. di Chirurgia Generale del P.O. "San Martino" di Oristano

PROPOSTA N° _____ IN DATA _____

Servizio: Amministrazione del Personale _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo _____

IL DIRETTORE GENERALE

RILEVATO che presso l'U.O. Chirurgia Generale sono assenti, a diverso titolo, alcuni Dirigenti Medici, i quali protrarranno la loro assenza per lungo periodo;

DATO ATTO che a fronte di tale situazione l'amministrazione, ha provveduto con propria Deliberazione n. 90 del 03/05/2011, ha provveduto ad indire una pubblica selezione per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico della disciplina di Chirurgia Generale;

VISTA la nota prot. n. 546 del 10.05.2011 del Direttore dell'U.O. Chirurgia Generale con la quale viene rappresentata la persistenza della grave situazione di carenza di personale, con richiesta di attivazione di un numero di 30 ore settimanali di prestazioni aggiuntive;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra premesso, nelle more del regolamento del personale medico di Chirurgia, di dover accogliere l'istanza del Direttore dell'U.O. di Chirurgia Generale autorizzando l'esercizio, in prestazioni aggiuntive, di n. 120 ore mensili;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 - lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 14 del su citato CCNL 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda attraverso le procedure di negoziazione di budget, di recuperare ad un utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e

alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

DATO ATTO che l'art. 18 del CCNL 2002-2005 fissa la tariffa per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, in euro 480,00 lordi;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per la copertura dei turni resi oltre il normale orario di servizio, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle U.O. di Chirurgia Generale del P.O. "San Martino" di Oristano, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna e di 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni di guardia attiva da predisporre a cura del Responsabile dell'U.O. Chirurgia Generale del P.O. "San Martino" di Oristano;

REPUTATO necessario attivare, per le motivazioni su esposte, il progetto in via sperimentale, per un massimo di mesi tre (scadenza il 31 Luglio 2011), eventualmente rinnovabili con formale atto della Direzione Generale e comunque non oltre la data di assegnazione del personale all'U.O. interessata;

DATO ATTO che l'impegno da parte dei dirigenti medici dipendenti non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività d'istituto;

VISTI i CCNL dell'area della dirigenza medico-veterinaria;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTO l'Atto Aziendale;

VISTI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

SENTITI in seduta comune il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

1) di autorizzare, il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale dell'U.O. di Chirurgia Generale del P.O. "San Martino" di Oristano, ed allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità, anche momentanea di coprire i relativi posti, con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

2) Di dare atto che tale attività debba coinvolgere i Dirigenti Medici attualmente in servizio presso la U.O. di Medicina Trasmembrata del P.O. San Martino di Oristano, al fine di coprire le necessità assistenziali del Servizio Chirurgia Generale del P.O. San Martino di Oristano, per un periodo di 3 mesi (scadenza il 31 Luglio 2011), e per un massimo di 120 ore mensili con la tariffa di euro 60,00 lorde per ciascuna ora di assistenza diurna e di 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni di guardia attiva da predisporre a cura del Responsabile dell'U.O. Chirurgia Generale del P.O. San Martino di Oristano;

3) Di utilizzare per tale progetto, i dirigenti medici dipendenti dell'Azienda che ne abbiano dato la disponibilità al di fuori del normale orario di lavoro;

4) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

5) Di stabilire che la partecipazione all'istituto delle prestazioni aggiuntive è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni di guardia e di pronta disponibilità da parte di ciascun Dirigente Medico nell'Unità Operativa d'appartenenza e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

6) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopra descritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare è affidato al Responsabile dell'U.O. Chirurgia Generale del P.O. San Martino di Oristano;

7) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile, dietro presentazione da parte del Responsabile del Servizio interessato di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria di cui al progetto è stato raggiunto;

8) Di stabilire, sin d'ora, che col venir meno delle cause che hanno indotto l'Azienda all'applicazione del presente istituto, l'attività potrà essere revocata con esplicita comunicazione da parte della Direzione Generale;

9) Di imputare le spese del presente provvedimento al conto economico n. 500030001300 Prestazioni extra-orario - personale dirigente medico - ruolo sanitario;